SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 130° — Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 15 dicembre 1989 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 94

Ministero delle finanze

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1989.

Approvazione dei modelli di dichiarazione I.V.A. relativi all'anno 1989 e determinazione delle categorie di contribuenti obbligati ad allegare alla dichiarazione gli elenchi clienti e fornitori.

89A5706

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 1° febbraio 1988.

Chiusura della gestione liquidatoria del «Centro italiano studi americani».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 203, riguardante la soppressione e la messa in liquidazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, del Centro italiano studi americani istituito con regio decreto del 17 settembre 1936, n. 2027;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 2, comma terzo, della legge 20 marzo 1975, n. 70, in base al quale le operazioni di liquidazione sono state avocate al Ministero del tesoro, ai sensi della citata legge n. 1404/56 ed affidate allo speciale ufficio liquidazioni previsto dall'art. 1 della legge medesima;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1986, con il quale è stato trasferito un credito di L. 36.666.680 all'Ente economico pastorizia ai sensi dell'articolo unico della legge del 18 marzo 1958, n. 356;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio del «Centro italiano studi americani» è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione determinato con le risultanze al 20 novembre 1987 che si chiude con un saldo attivo di L. 57.912.650.

Art. 3.

L'avanzo di liquidazione di L. 57.912.650, al quale va aggiunto l'importo degli interessi maturandi dal 1° gennaio 1987 alla data dell'ordine di versamento ad avvenuta registrazione del presente decreto, è devoluto allo Stato e sarà versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione e della relazione illustrativa, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° febbraio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1989
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 327

CENTRO ITALIANO STUDI AMERICANI

CONTO PATRIMONIALE AL 20 NOVEMBRE 1987

Attività		
Titoli	181.844	
Mobili, arredi, biblioteca	55.000.020	
		55.181.864
Int. sui titoli	33.155	
Int. attivi B.N.L.	2.697.631	
		2.730.786
Totale attività . . .		57.912.650
Passività		
Avanzo finale liquidazione		57.912.650
Totale a pareggio . . .		57.912.650

CONTO ECONOMICO AL 20 NOVEMBRE 1987

Perdite e costi		
Insussistenze attive		11.556
Avanzo finale liquidazione		57.912.650
		57.924.206
Rendite e profitti		
Titoli	193.400	
Int. attivi B.N.L.	2.697.631	
		2.891.031
Ricavi gestione liquidatoria:		
vendita mobili, arredi, biblioteca	55.000.020	
int. sui titoli	33.155	
		55.033.175
		57.924.206

89A5709

DECRETO 24 novembre 1989.

Determinazione della misura percentuale di aumento per la perequazione automatica delle pensioni relativa alla dinamica salariale.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le norme dell'art. 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, dell'art. 7 della legge 15 aprile 1985, n. 140, e dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, recanti la disciplina della perequazione automatica delle pensioni ed in particolare le disposizioni concernenti rispettivamente la determinazione delle percentuali di variazione per il calcolo degli aumenti derivanti dalla dinamica salariale, degli aumenti semestrali e dei conguagli, nonché l'attribuzione degli aumenti sopra richiamati alle pensioni cui si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale contenuta nella legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1988 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1988) concernente la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1989;

Viste le comunicazioni dell'Istituto centrale di statistica;

Considerata la necessità:

di accertare la percentuale di aumento delle pensioni per dinamica salariale dal 1° gennaio 1990;

di accertare i valori delle percentuali di variazione registrate dagli indici di cui alla scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria ai fini dei conguagli degli aumenti semestrali delle pensioni relativi al 1° maggio e al 1° novembre 1989;

di determinare in via previsionale le percentuali di variazione per gli aumenti di perequazione automatica delle pensioni a far tempo dal 1° maggio e dal 1° novembre 1990, le modalità di corresponsione dei conguagli conseguenti all'accertamento dei valori effettivi delle percentuali di variazione suddette nonché le modalità di attribuzione degli aumenti sull'indennità integrativa speciale sopracitata e sulle pensioni alle quali si applica l'indennità medesima;

Decreta:

Art. 1.

La misura percentuale di aumento, con decorrenza dal 1° gennaio 1990, per la perequazione automatica delle pensioni relativa alla dinamica salariale, agli effetti dell'art. 21, settimo comma, della legge 27 dicembre 1983, n. 730, è risultata pari a zero.

Art. 2.

Agli effetti dei conguagli derivanti dagli scostamenti tra i valori delle percentuali di variazione dell'indice del costo della vita per la scala mobile dei lavoratori dell'industria determinati in via previsionale con il decreto indicato in epigrafe ed i valori effettivi delle stesse, in relazione ai periodi di riferimento validi per gli aumenti semestrali delle pensioni per l'anno 1989, le percentuali di variazione registrate dall'indice suddetto sono risultate rispettivamente pari a + 3,8 dal 1° maggio e + 3,2 dal 1° novembre.

Art. 3.

Le percentuali di variazione per il calcolo degli aumenti di perequazione delle pensioni per l'anno 1990 sono determinate in misura pari a + 2,5 dal 1° maggio e + 1,9 dal 1° novembre.

Art. 4.

Gli aumenti di perequazione automatica derivanti dalla applicazione delle percentuali di variazione di cui all'art. 3, per le pensioni alle quali si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni, sono determinati separatamente sull'indennità integrativa speciale, ove competa, e sulla pensione.

Nei casi in cui l'indennità integrativa speciale è dovuta nella misura di L. 448.554 mensili lorde, ai sensi del secondo comma dell'art. 10 del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1983, n. 79, le variazioni semestrali di cui all'art. 3 non si calcolano sulla quota di indennità integrativa speciale corrisposta, come previsto dal terzo comma del già indicato art. 10, a titolo di assegno personale e l'importo delle variazioni medesime è portato in detrazione del predetto assegno personale fino al suo totale riassorbimento.

Art. 5.

I conguagli derivanti dagli scostamenti tra i valori delle percentuali di variazione come determinati nell'art. 3 ed i valori delle percentuali stesse effettivamente accertati sono calcolati con effetto dal 1° maggio e dal 1° novembre 1990 e sono corrisposti in occasione della prima erogazione delle pensioni nell'anno 1991.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1989

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale
DONAT CATTIN

89A5731

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 15 novembre 1989, n. 400.

Regolamento concernente modalità e termini per le comunicazioni all'anagrafe tributaria da parte delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura dei dati e delle notizie contenuti nelle domande di iscrizione, variazione e cancellazione nei registri delle ditte.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, nel testo sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784, e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1977, n. 955, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti;

Visti gli articoli 7 e 16 del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605 e successive modificazioni, come integrati dall'art. 4, comma 5-*ter*, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 1989, n. 144, concernenti le comunicazioni all'anagrafe tributaria da parte delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura delle informazioni relative alle ditte iscritte nei registri delle ditte e negli albi degli artigiani anche se relative a singole unità locali;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 agosto 1985, n. 443, concernente la legge-quadro per l'artigianato;

Visto il decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 973, come convertito nella legge 27 febbraio 1978, n. 49, e successive modificazioni, recante norme per l'aumento delle tariffe riscosse dalle camere di commercio per i diritti di segreteria;

Visto l'art. 4, comma 5-*bis*, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, come convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144;

Ritenuto necessario che per il completamento dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria ai fini del potenziamento delle attività dell'anagrafe tributaria, le camere di commercio comunichino all'amministrazione medesima le informazioni relative alle ditte iscritte nei propri registri;

Ritenuta altresì la necessità di acquisire elementi per inviare ai comuni i dati identificativi dei soggetti tenuti al versamento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni;

Visto l'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato reso nell'adunanza generale del 14 settembre 1989;

Vista la comunicazione fatta al Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 novembre 1989;

Decreta:

È approvato il seguente regolamento concernente modalità e termini per le comunicazioni all'anagrafe tributaria da parte delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura dei dati e delle notizie contenuti nelle domande di iscrizione, variazione e cancellazione nei registri delle ditte:

Art. 1.
Comunicazioni delle camere di commercio all'anagrafe tributaria

1. I dati e le notizie contenuti nelle denunce di iscrizione, variazione e cancellazione ai registri delle ditte tenuti dalle camere di commercio, che devono essere comunicati all'anagrafe tributaria ai sensi degli articoli 7 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, sono i seguenti:

a) codice fiscale e dati anagrafici del soggetto;

b) capitale sociale;

c) estremi di iscrizione nel registro delle ditte e nel registro delle imprese;

d) sedi delle unità locali;

e) attività svolte in ciascuna unità locale;

f) componenti degli organi sociali.

2. I dati di cui alle lettere *a)*, *d)* ed *e)* del comma 1 saranno comunicati successivamente dal Ministero delle finanze ai comuni per l'esecuzione dei controlli previsti dalla legge 24 aprile 1989, n. 144.

Art. 2.
Modalità e termini delle comunicazioni

1. Le comunicazioni di cui all'art. 1 devono essere effettuate su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche definite in apposita circolare della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari, da emanarsi d'intesa con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale del commercio interno.

2. I supporti magnetici di cui al comma precedente devono essere inviati al centro informativo della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari - Via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma. Le consegne, per le camere di commercio che si avvalgono di aziende per la gestione del registro delle ditte mediante sistemi informatici, possono essere effettuate direttamente da tali aziende, previo accordo con il citato centro informativo.

3. Il centro informativo della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari segnalerà alle camere di commercio interessate ed alle eventuali aziende incaricate della predisposizione dei supporti magnetici

relativi alla fornitura, le eventuali anomalie e difformità rilevate in sede di elaborazione delle comunicazioni ricevute.

4. Le comunicazioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, come integrato dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, relativamente ai dati di cui alle lettere *a)*, *d)* ed *e)* dell'art. 1 del presente decreto, per i soggetti iscritti al 1° gennaio 1989 nonché per le iscrizioni e cessazioni effettuate entro il mese di settembre 1989 possono essere inviate in più forniture. I dati e le notizie di cui alle lettere *b)*, *c)* ed *f)* dello stesso art. 1 verranno forniti entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

5. Le comunicazioni mensili di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, come modificato, da ultimo, dalla citata legge n. 144 del 1989, debbono essere effettuate entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento; le comunicazioni relative al mese di gennaio di ogni anno devono essere effettuate entro il successivo 15 marzo. Le comunicazioni mensili riferite alle iscrizioni e cessazioni effettuate nell'ultimo trimestre 1989 devono essere inviate entro il 15 marzo 1990.

Art. 3.

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 15 novembre 1989

Il Ministro: FORMICA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1989
Registro n. 56 Finanze, foglio n. 286

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si trascrive il testo degli articoli 7 e 16 del D.P.R. n. 605/1973 (Disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti), nel testo sostituito dal D.P.R. n. 784/1976 e modificato dal D.P.R. n. 955/1977, come ulteriormente modificati, il primo dall'art. 4, comma 5-*ter*, del D.L. 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e dall'art. 31, comma 1, del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni nella legge 27 aprile 1989, n. 154, e il secondo dall'art. 2 della legge 20 luglio 1979, n. 289, e dall'art. 4, comma 5-*ter*, del D.L. n. 66/1989 già richiamato:

«Art. 7 *(Comunicazioni all'anagrafe tributaria)*. — Gli uffici pubblici devono comunicare all'anagrafe tributaria i dati e le notizie riguardanti gli atti di cui alla lettera *g)* dell'art. 6.

A partire dal 1° luglio 1989 le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura devono comunicare mensilmente all'anagrafe tributaria i dati e le notizie contenuti nelle domande di iscrizione, variazione e cancellazione di cui alla lettera f) dell'articolo 6, anche se relative a singole unità locali. Le comunicazioni delle iscrizioni, variazioni e cancellazioni negli albi degli artigiani saranno emesse dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura che provvedono all'iscrizione d'ufficio dei suddetti dati nei registri delle ditte.

Gli ordini professionali e gli altri enti ed uffici preposti alla tenuta di albi, registri ed elenchi, che verranno indicati con decreto del Ministro per le finanze, devono comunicare all'anagrafe tributaria le iscrizioni, variazioni e cancellazioni.

Le comunicazioni di cui ai commi precedenti, *con esclusione di quelle effettuate dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura,* devono essere eseguite entro il 30 giugno di ciascun anno relativamente agli atti emessi ed alle iscrizioni, variazioni e cancellazioni intervenute nell'anno precedente.

Le aziende, gli istituti, gli enti e le società devono comunicare all'anagrafe tributaria i dati e le notizie riguardanti i contratti di cui alla lettera g-ter) *del primo comma dell'art. 6.*

Gli ordini professionali e gli altri enti ed uffici preposti alla tenuta di albi, registri ed elenchi, di cui alla lettera *f)* dell'art. 6, ai quali l'anagrafe tributaria trasmette la lista degli esercenti attività professionale devono comunicare all'anagrafe tributaria medesima i dati necessari per il completamento o l'aggiornamento della lista, entro sei mesi dalla data di ricevimento della stessa.

I rappresentanti legali dei soggetti diversi dalle persone fisiche, che non siano tenuti a presentare la dichiarazione od a fornire le notizie previste dall'art. 35 del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633 o dall'art. 36 del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 600, devono comunicare all'anagrafe tributaria, entro trenta giorni, l'avvenuta estinzione e le avvenute operazioni di trasformazione, concentrazione o fusione.

Le comunicazioni di cui ai precedenti commi devono indicare il numero di codice fiscale dei soggetti cui le comunicazioni stesse si riferiscono e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente o dalla persona che ne è autorizzata secondo l'ordinamento dell'ente stesso. Per le amministrazioni dello Stato la comunicazione è sottoscritta dalla persona preposta all'ufficio che ha emesso il provvedimento.

Le modalità delle comunicazioni sono stabilite con decreto del Ministro delle finanze. Per quanto riguarda le comunicazioni relative ai contratti di cui alla lettera g-ter) *del primo comma dell'articolo 6 il decreto stabilisce anche i termini entro cui devono essere date le comunicazioni ed è emanato di concerto con il Ministro del tesoro».*

«Art. 16 *(Comunicazioni all'anagrafe tributaria)*. — La prima comunicazione di cui al sesto comma dell'art. 7 sarà eseguita relativamente alle estinzioni od alle operazioni di trasformazione, concentrazione o fusione avvenute a decorrere dal 1° gennaio 1978.

La prima comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 7 sarà eseguita entro il *31 gennaio 1980* relativamente agli atti emessi ed alle iscrizioni, modificazioni e cancellazioni intervenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 1978.

Le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e gli uffici pubblici di cui alla lettera *g)* dell'art. 6 devono comunicare all'anagrafe tributaria, entro il 31 dicembre 1980 e con le modalità stabilite con decreto del Ministro per le finanze, i dati e le notizie riguardanti gli atti e le iscrizioni previsti nel terzo comma dell'art. 21,

compresi quelli per i quali l'integrazione ivi prescritta non è stata richiesta. Gli ordini professionali e gli altri enti ed uffici preposti alla tenuta degli albi, registri ed elenchi tenuti alle comunicazioni di cui al terzo comma dell'art. 7 devono comunicare all'anagrafe tributaria con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Ministro per le finanze, i dati e le notizie riguardanti le iscrizioni previste nel terzo comma dell'art. 21, compresi quelli per i quali l'integrazione ivi prescritta non è stata richiesta.

Le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura devono comunicare all'anagrafe tributaria entro il 31 ottobre 1989 i dati e le notizie contenuti nelle domande di cui alla lettera f) dell'art. 6, anche se relative a singole unità locali, presentate anteriormente al 1° luglio 1989 e che a tale data comportino ancora l'iscrizione nei registri delle ditte negli albi degli artigiani. Le modalità delle comunicazioni sono stabilite con decreto del Ministro delle finanze, da emanarsi entro il 30 maggio 1989.

Si applicano le sanzioni previste dall'art. 13».

— Si trascrive il testo dei primi due commi dell'art. 5 della legge n. 443/1985:

«È istituito l'albo provinciale delle imprese artigiane, al quale sono tenute ad iscrivere tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 secondo le formalità previste per il registro delle ditte dagli articoli 47 e seguenti del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011.

La domanda di iscrizione al predetto albo e le successive denunce di modifica e di cessazione esimono dagli obblighi di cui ai citati articoli del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e sono annotate nel registro delle ditte entro quindici giorni dalla presentazione».

— Il comma 5-*bis* dell'art. 4 del D.L. n. 66/1989 (Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale), prevede che: «Per l'esecuzione dei controlli l'Amministrazione finanziaria provvede a comunicare ai comuni, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze gli elementi di identificazione dei soggetti tenuti alla denuncia ed al versamento dell'imposta, nonche le attività esercitate nelle singole sedi. Tali comunicazioni, che debbono essere trasmesse anche all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), riguardano per il 1989 tutti i soggetti d'imposta, mentre per gli anni successivi sono limitate ai soggetti che hanno iniziato, variato o cessato l'attività. Le comunicazioni verranno effettuate entro il mese di aprile di ciascun anno per i soggetti che risultano in attività dal 1° gennaio; per il 1989 tali comunicazioni saranno effettuate entro il 31 dicembre».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Note all'art. 1:

— Per il testo degli articoli 7 e 16 del D.P.R. n. 605/1973 si veda nelle note alle premesse.

— La legge n. 144/1989 converte in legge, con modificazioni, il D.L. 2 marzo 1989, n. 66, recante disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finaza locale.

Nota all'art 2:

Per il testo degli articoli 7 e 16 del D.P.R. n. 605/1973 si veda nelle note alle premesse.

89G0476

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 22 novembre 1989.

Quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nell'anno 1990.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Accertato che le ditte sottoelencate sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Viste le valutazioni del fabbisogno nazionale di sostanze stupefacenti e psicotrope per l'anno 1990;

Visti gli articoli 31 e 35 della succitata legge;

Decreta:

1) La ditta Salars, via S. Francesco n. 5, Como Camerlata, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Codeina base	kg	400
Diidrocodeina base	»	200
Etilmorfina base	»	40
Morfina base	»	30
Folcodina base	»	1
Idrocodone base	»	1
Ossicodone base	»	1
Ossimorfone base	»	1
Tebacone base	»	1
Buprenorfina base	»	0,500

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina base	kg	100
Diidrocodeina base	»	1800
Etilmorfina base	»	50
Morfina base	»	50
Folcodina base	»	50
Idrocodone base	»	50
Ossicodone base	»	50
Ossimorfone base	»	1
Tebacone base	»	1
Buprenorfina base	»	2

2) La ditta Laboratori Guieu, via Robbio, 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Codeina base . . . . kg 400
Diidrocodeina base . . . . » 200
Etilmorfina base . . . . » 40
Morfina base . . . . » 30

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina base . . . . kg 300
Diidrocodeina base . . . . » 300

3) La ditta Fabbrica Italiana Sintetici, via Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Pentazocina base . . . . kg 300

e per l'esportazione:

Pentazocina base . . . . » 1.700

4) La ditta gruppo Lepetit, Garessio (Cuneo), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Destropropossifene base . . . . kg 10.000

e per l'esportazione:

Destropropossifene base . . . . » 30.000

5) La ditta Secifarma, via G.B. Grassi n. 97, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Destropropossifene base . . . . kg 1.000

e per l'esportazione:

Destropropossifene base . . . . » 10.000

6) La ditta Laboratori MAG, Garbagnate Milanese (Milano), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1990, per il consumo nazionale:

Amfepramone base kg 1000 di cui kg 800 da destinare alle aziende titolari di registrazioni di specialità medicinali a base di detta sostanza;

Fendimetrazina base kg 1000 di cui kg 800 da destinare alle aziende titolari di registrazioni di specialità medicinali a base di detta sostanza;

e per l'esportazione:

Amfepramone base . . . . kg 10.000
Fendimetrazina base . . . . » 4.000

Le presenti autorizzazioni sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990.

Roma, addì 22 novembre 1989

p. *Il Ministro:* POGGIOLINI

89A5730

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diploma «Al merito della redenzione sociale»

Con decreto ministeriale 28 novembre 1989 è stato conferito a don Pierino Baldizzone il diploma di primo grado «Al merito della redenzione sociale» con consegna di medaglia d'oro di cui lo stesso avrà facoltà di fregiarsi.

89A5740

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Parma ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1989 registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1989, registro n. 2 Università, foglio n. 147, sulla proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, l'Università di Parma è stata autorizzata ad accettare la donazione, da parte della Cassa di risparmio di Parma, di un immobile denominato «Palazzo del Campo», sito in Parma a Borgo Lalatte n. 10, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla pag. 1394, foglio n. 34, mappale n. 498, per un valore di L. 950.000.000, da destinare a sede degli istituti della facoltà di magistero.

89A5742

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione al servizio multizonale di sanità pubblica, area chimica, dell'unità sanitaria locale n. 12 di Ancona, ad eseguire analisi chimiche di acque minerali.

Con decreto ministeriale n. 2611 del 21 novembre 1989, il servizio multizonale di sanità pubblica, area chimica, dell'unità sanitaria locale n. 12 di Ancona è stato autorizzato ad eseguire analisi chimiche di acque minerali.

89A5741

MINISTERO DEL TESORO

N. 234

Corso dei cambi del 4 dicembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1311,900	1311,900	1311,70	1311,900	1311,90	1311,90	1311,590	1311,900	1311,900	—
E.C.U.	1497,600	1497,600	1499 —	1497,600	1497,60	1497,60	1497,620	1497,600	1497,600	—
Marco tedesco	736,720	736,720	736,25	736,720	736,720	736,72	736,590	736,720	736,720	—
Franco francese	215,670	215,670	216,10	215,670	215,670	215,67	215,680	215,670	215,670	—
Lira sterlina	2054,700	2054,700	2056 —	2054,700	2054,70	2054,70	2054,950	2054,700	2054,700	—
Fiorino olandese	653,100	653,100	653,50	653,100	653,100	653,10	653,100	653,100	653,100	—
Franco belga	35,072	35,072	35,10	35,072	35,072	35,07	35,074	35,072	35,072	—
Peseta spagnola	11,437	11,437	11,45	11,437	11,437	11,43	11,438	11,437	11,437	—
Corona danese	189,840	189,840	189,75	189,840	189,840	189,84	189,820	189,840	189,840	—
Lira irlandese	1942,600	1942,600	1944 —	1942,600	1942,60	1942,60	1943 —	1942,600	1942,600	—
Dracma greca	8,049	8,049	8,04	8,049	8,049	—	8,037	8,049	8,049	—
Escudo portoghese	8,449	8,449	8,46	8,449	—	8,44	8,450	8,449	8,449	—
Dollaro canadese	1125,600	1125,600	1124 —	1125,600	1125,60	1125,60	1126,200	1125,600	1125,600	—
Yen giapponese	9,148	9,148	9,15	9,148	9,148	9,14	9,144	9,148	9,148	—
Franco svizzero	819,760	819,760	821 —	819,760	819,76	819,76	819,900	819,760	819,760	—
Scellino austriaco	104,651	104,651	104,70	104,651	104,651	104,65	104,640	104,651	104,651	—
Corona norvegese	192,880	192,880	192,50	192,880	192,880	192,88	192,750	192,880	192,880	—
Corona svedese	205,830	205,830	205,75	205,830	205,830	205,83	205,980	205,830	205,830	—
Marco finlandese	313,290	313,290	313 -	313,290	313,290	313,29	313 —	313,290	313,290	—
Dollaro australiano	1025,600	1025,600	1024 —	1025,600	1025,60	1025,60	1025,600	1025,600	1025,600	—

Media dei titoli del 4 dicembre 1989

Titolo	
Rendita 5% 1935	74,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	105 —
» 9% » » 1976-91	101,175
» 10% » » 1977-92	100,400
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,025
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,850
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	90,500
» » » 22- 6-1987/91	90,850
» » » 18- 3-1987/94	73,325
» » » 21- 4-1987/94	73,250
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	93,300
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	101,275
» » » 11% 1- 1-1987/92	97,775
» » » 10% 18- 4-1987/92	94,750
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	93,775
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,425
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,025
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,275
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	90,025
» » » TR 2,5% 1983/93	84,825
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,450
» » » » 16- 8-1985/90	99,750
» » » » 18- 9-1985/90	99,650
» » » » 18-10-1985/90	99,800
» » » » 1-11-1983/90	101,175
» » » » 18-11-1985/90	100 —
» » » » 1-12-1983/90	101,275
» » » » 18-12-1985/90	99,975
» » » » 1- 1-1984/91	101,300
» » » » 17- 1-1986/91	99,775
» » » » 1- 2-1984/91	101,150
» » » » 18- 2-1986/91	99,575
» » » » 1- 3-1984/91	100,325
» » » » 18- 3-1986/91	99,500

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,450
» » » »	1- 5-1984/91	100,600
» » » »	1- 6-1984/91	100,725
» » » »	1- 7-1984/91	100,350
» » » »	1- 8-1984/91	100,175
» » » »	1- 9-1984/91	100,125
» » » »	1-10-1984/91	100,225
» » » »	1-11-1984/91	100,325
» » » »	1-12-1984/91	100,075
» » » »	1- 1-1985/92	99,90
» » » »	1- 2-1985/92	99 —
» » » »	18- 4-1986/92	97,900
» » » »	19- 5-1986/92	97,250
» » » »	20- 7-1987/92	97,850
» » » »	19- 8-1987/92	97,800
» » » »	1-11-1987/92	98,025
» » » »	1-12-1987/92	98,050
» » » »	1- 1-1988/93	97,225
» » » »	1- 2-1988/93	97,150
» » » »	1- 3-1988/93	96,950
» » » »	1- 4-1988/93	97,075
» » » »	1- 5-1988/93	98,175
» » » »	1- 6-1988/93	98,650
» » » »	18- 6-1986/93	96 —
» » » »	1- 7-1988/93	98,550
» » » »	17- 7-1986/93	95,750
» » » »	1- 8-1988/93	98,325
» » » »	19- 8-1986/93	95,250
» » » »	1- 9-1988/93	97,675
» » » »	18- 9-1986/93	95,450
» » » »	1-10-1988/93	97,625
» » » »	20-10-1986/93	96,250
» » » »	1-11-1988/93	98 -
» » » »	18-11-1986/93	97,175
» » » »	19-12-1986/93	96,400
» » » »	1- 1-1989/94	97,750
» » » »	1- 2-1989/94	97,625
» » » »	1- 3-1989/94	97,125
» » » »	15- 3-1989/94	96,875
» » » »	1- 4-1989/94	97,100
» » » »	1-10-1987/94	97,025
» » » »	1- 2-1985/95	96,550
» » » »	1- 3-1985/95	93,300
» » » »	1- 4-1985/95	93,075
» » » »	1- 5-1985/95	93,075
» » » »	1- 6-1985/95	93,125
» » » »	1- 7-1985/95	94,500
» » » »	1- 8-1985/95	93,950
» » » »	1- 9-1985/95	93,725
» » » »	1-10-1985/95	94,300
» » » »	1-11-1985/95	94,800
» » » »	1-12-1985/95	94,975
» » » »	1- 1-1986/96	95 —
» » » »	1- 1-1986/96 II	95,500
» » » »	1- 2-1986/96	94,800
» » » »	1- 3-1986/96	94,075
» » » »	1- 4-1986/96	93,575
» » » »	1- 5-1986/96	93,550
» » » »	1- 6-1986/96	93,925
» » » »	1- 7-1986/96	93,850
» » » »	1- 8-1986/96	93,275
» » » »	1- 9-1986/96	93,250
» » » »	1-10-1986/96	93,250
» » » »	1-11-1986/96	93,450
» » » »	1-12-1986/96	93,850
» » » »	1- 1-1987/97	93,600
» » » »	1- 2-1987/97	93,325
» » » »	18- 2-1987/97	93,275
» » » »	1- 3-1987/97	93,275
» » » »	1- 4-1987/97	92,700
» » » »	1- 5-1987/97	93,150
» » » »	1- 6-1987/97	93,300
» » » »	1- 7-1987/97	93,325
» » » »	1- 8-1987/97	92,950
» » » »	1- 9-1987/97	96 —

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,625
» » »	12,50%	1- 1-1990	99,925
» » »	9,25%	1- 2-1990	99,400
» » »	12,50%	1- 2-1990	100,475
» » »	9,15%	1- 3-1990	99,225
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,425
» » »	12,50%	1- 3-1990	100,350
» » »	10,50%	15- 3-1990	99,300
» » »	9,15%	1- 4-1990	99 —
» » »	10,50%	1- 4-1990	99,025
» » »	12,00%	1- 4-1990	100,075
» » »	10,50%	15- 4-1990	99,075
» » »	9,15%	1- 5-1990	99,625
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	98,800
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	99 —
» » »	10,50%	18- 5-1990	98,900
» » »	9,15%	1- 6-1990	99,400
» » »	10,00%	1- 6-1990	98,725
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,700
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,850
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,025
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,775
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,600
» » »	10,50%	1- 8-1990	98,825
» » »	11,00%	1- 8-1990	98,675
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,175
» » »	11,25%	1- 9-1990	98,725
» » »	11,50%	1- 9-1990	98,750
» » »	9,25%	1-10-1990	97,500
» » »	11,50%	1-10-1990	98,800
» » »	11,50%	1-10-1990 B	98,700
» » »	9,25%	1-11-1990	97,425
» » »	9,25%	1-12-1990	97,425
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,475
» » »	11,50%	1-11-1991	96,675
» » »	11,50%	1-12-1991	97,225
» » »	9,25%	1- 1-1992	93,650
» » »	9,25%	1- 2-1992	93,475
» » »	11,00%	1- 2-1992	95 —
» » »	9,15%	1- 3-1992	93,450
» » »	12,50%	1- 3-1992	97,375
» » »	9,15%	1- 4-1992	94,200
» » »	11,00%	1- 4-1992	95 —
» » »	12,50%	1- 4-1992	97,550
» » »	12,50%	18- 4-1992	97,550
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,900
» » »	11,00%	1- 5-1992	94,875
» » »	12,50%	1- 5-1992	97,500
» » »	9,15%	1- 6-1992	94,300
» » »	10,50%	1- 7-1992	96,025
» » »	11,50%	1- 7-1992	95,625
» » »	11,50%	1- 8-1992	95,500
» » »	12,50%	1- 9-1992	97,400
» » »	12,50%	1-10-1992	97,300
» » »	12,50%	1- 2-1993	97,150
» » »	12,50%	1-11-1993	96,575
» » »	12,50%	17-11-1993	96,500
» » »	12,50%	1- 1-1994	96,700

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	101,225
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	101,725
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	96,250
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	94,600
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	94,525
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94,150
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	102,550
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,050
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,900
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,550
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	93,850
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,750
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	93,800
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,100
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,225
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	88,150
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	87,850
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	93,150
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	94,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M04129

N. 235

Corso dei cambi del 5 dicembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1315 —	1315 —	1315,10	1315 —	1315 —	1315 —	1315,150	1315 —	1315 —	—
E.C.U.	1497,150	1497,150	1498,50	1497,150	1497,150	1497,15	1497,600	1497,150	1497,150	—
Marco tedesco	736,410	736,410	736,50	736,410	736,410	736,41	736,340	736,410	736,410	—
Franco francese	215,680	215,680	215,50	215,680	215,680	215,68	215,680	215,680	215,680	—
Lira sterlina	2058,300	2058,300	2060 —	2058,300	2058,300	2058,30	2058 —	2058,300	2058,300	—
Fiorino olandese	652,860	652,860	653,25	652,860	652,860	652,86	652,840	652,860	652,860	—
Franco belga	35,072	35,072	35,08	35,072	35,072	35,072	35,070	35,072	35,072	—
Peseta spagnola	11,413	11,413	11,42	11,413	11,413	11,413	11,414	11,413	11,413	—
Corona danese	189,840	189,840	189,75	189,840	189,840	189,840	189,810	189,840	189,840	—
Lira irlandese	1941,900	1941,900	1944 —	1941,900	1941,900	1941,90	1943 —	1941,900	1941,900	—
Dracma greca	8,039	8,039	8,04	8,039	—	—	8,046	8,039	8,039	—
Escudo portoghese	8,449	8,449	8,46	8,449	8,449	8,449	8,450	8,449	8,449	—
Dollaro canadese	1129,800	1129,800	1130 —	1129,800	1129,80	1129,9	1130,700	1129,800	1129,800	—
Yen giapponese	9,144	9,144	9,15	9,144	9,144	9,144	9,145	9,144	9,144	—
Franco svizzero	818,700	818,700	818,50	818,700	818,700	818,70	819,020	818,700	818,700	—
Scellino austriaco	104,550	104,550	104,60	104,550	104,550	104,55	104,560	104,550	104,550	—
Corona norvegese	192,790	192,790	192,50	192,790	192,790	192,79	192,740	192,790	192,790	—
Corona svedese	206,020	206,020	205,75	206,020	206,020	206,020	205,980	206,020	206,020	—
Marco finlandese	313,100	313,100	313 —	313,100	313,100	313,10	313,500	313,100	313,100	—
Dollaro australiano	1026,300	1026,300	1026 —	1026,300	1026,30	1026,30	1025,500	1026,300	1026,300	—

Media dei titoli del 5 dicembre 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	74,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	105 —
» 9% » » 1976-91	101,125
» 10% » » 1977-92	100,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,900
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,050
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	90,900
» » » 22- 6-1987/91	90,825
» » » 18- 3-1987/94	73,200
» » » 21- 4-1987/94	73,350
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	93,500
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	101,275
» » » 11% 1- 1-1987/92	97,775
» » » 10% 18- 4-1987/92	94,675
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	93,750
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,425
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,025
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,275
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	90,025
» » » TR 2,5% 1983/93	84,825
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,900
» » » » 16- 8-1985/90	99,775
» » » » 18- 9-1985/90	99,675
» » » » 18-10-1985/90	99,825
» » » » 1-11-1983/90	101,175
» » » » 18-11-1985/90	100 —
» » » » 1-12-1983/90	101,275
» » » » 18-12-1985/90	100,025
» » » » 1- 1-1984/91	101,350
» » » » 17- 1-1986/91	101,275
» » » » 1- 2-1984/91	99,800
» » » » 18- 2-1986/91	101,125
» » » » 1- 3-1984/91	99,575
» » » » 18- 3-1986/91	100,300

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,450
» » » »	1- 5-1984/91	100,550
» » » »	1- 6-1984/91	100,700
» » » »	1- 7-1984/91	100,375
» » » »	1- 8-1984/91	100,200
» » » »	1- 9-1984/91	100,150
» » » »	1-10-1984/91	100,250
» » » »	1-11-1984/91	100,325
» » » »	1-12-1984/91	100,100
» » » »	1- 1-1985/92	100,075
» » » »	1- 2-1985/92	97,775
» » » »	18- 4-1986/92	98,075
» » » »	19- 5-1986/92	93,75
» » » »	20- 7-1987/92	97,900
» » » »	19- 8-1987/92	97,800
» » » »	1-11-1987/92	98,025
» » » »	1-12-1987/92	98,075
» » » »	1- 1-1988/93	98,225
» » » »	1- 2-1988/93	97,125
» » » »	1- 3-1988/93	96,950
» » » »	1- 4-1988/93	97,050
» » » »	1- 5-1988/93	98,200
» » » »	1- 6-1988/93	96,700
» » » »	18- 6-1986/93	96 —
» » » »	1- 7-1988/93	98,550
» » » »	17- 7-1986/93	95,850
» » » »	1- 8-1988/93	98,325
» » » »	19- 8-1986/93	93,325
» » » »	1- 9-1988/93	97,725
» » » »	18- 9-1986/93	95,675
» » » »	1-10-1988/93	97,650
» » » »	20-10-1986/93	96,350
» » » »	1-11-1988/93	98,025
» » » »	18-11-1988/93	97,125
» » » »	19-12-1986/93	96,500
» » » »	1- 1-1989/94	97,775
» » » »	1- 2-1989/94	97,650
» » » »	1- 3-1989/94	97,125
» » » »	15- 3-1989/94	96,875
» » » »	1- 4-1989/94	97,100
» » » »	1-10-1987/94	97,150
» » » »	1- 2-1985/95	96,850
» » » »	1- 3-1985/95	93,350
» » » »	1- 4-1985/95	93,150
» » » »	1- 5-1985/95	93,150
» » » »	1- 6-1985/95	93,200
» » » »	1- 7-1985/95	94,550
» » » »	1- 8-1985/95	94,075
» » » »	1- 9-1985/95	93,800
» » » »	1-10-1985/95	94,325
» » » »	1-11-1985/95	94,850
» » » »	1-12-1985/95	95,100
» » » »	1- 1-1986/96	95,050
» » » »	1- 1-1986/96 II	95,975
» » » »	1- 2-1986/96	94,850
» » » »	1- 3-1986/96	94,150
» » » »	1- 4-1986/96	93,600
» » » »	1- 5-1986/96	93,575
» » » »	1- 6-1986/96	94 —
» » » »	1- 7-1986/96	93,950
» » » »	1- 8-1986/96	93,350
» » » »	1- 9-1986/96	93,300
» » » »	1-10-1986/96	93,275
» » » »	1-11-1986/96	93,450
» » » »	1-12-1986/96	93,850
» » » »	1- 1-1987/97	93,600
» » » »	1- 2-1987/97	93,325
» » » »	18- 2-1987/97	93,275
» » » »	1- 3-1987/97	93,250
» » » »	1- 4-1987/97	92,700
» » » »	1- 5-1987/97	93,100
» » » »	1- 6-1987/97	93,200
» » » »	1- 7-1987/97	93,250
» » » »	1- 8-1987/97	92,900
» » » »	1- 9-1987/97	96

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,675
» » »	12,50%	1- 1-1990	99,900
» » »	9,25%	1- 2-1990	99,400
» » »	12,50%	1- 2-1990	100,425
» » »	9,15%	1- 3-1990	99,225
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,425
» » »	12,50%	1- 3-1990	100,375
» » »	10,50%	15- 3-1990	99,250
» » »	9,15%	1- 4-1990	98,975
» » »	10,50%	1- 4-1990	99,175
» » »	12,00%	1- 4-1990	100,100
» » »	10,50%	15- 4-1990	99,075
» » »	9,15%	1- 5-1990	98,800
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	99,625
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	99,050
» » »	10,50%	18- 5-1990	99 —
» » »	9,15%	1- 6-1990	98,900
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,500
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,725
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,850
» » »	10,50%	1- 7-1990	98,950
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,800
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,600
» » »	10,50%	1- 8-1990	98,825
» » »	11,00%	1- 8-1990	98,650
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,175
» » »	11,25%	1- 9-1990	98,700
» » »	11,50%	1- 9-1990	98,825
» » »	9,25%	1-10-1990	97,525
» » »	11,50%	1-10-1990	98,800
» » »	11,50%	1-10-1990 B	98,700
» » »	9,25%	1-11-1990	97,450
» » »	9,25%	1-12-1990	97,475
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,400
» » »	11,50%	1-11-1991	96,700
» » »	11,50%	1-12-1991	97,225
» » »	9,25%	1- 1-1992	93,600
» » »	9,25%	1- 2-1992	93,500
» » »	11,00%	1- 2-1992	95,050
» » »	9,15%	1- 3-1992	93,675
» » »	12,50%	1- 3-1992	97,450
» » »	9,15%	1- 4-1992	94,375
» » »	11,00%	1- 4-1992	94,900
» » »	12,50%	1- 4-1992	97,525
» » »	12,50%	18- 4-1992	97,575
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,975
» » »	11,00%	1- 5-1992	94,900
» » »	12,50%	1- 5-1992	97,525
» » »	9,15%	1- 6-1992	97,275
» » »	10,50%	1- 7-1992	94,325
» » »	11,50%	1- 7-1992	96,025
» » »	11,50%	1- 8-1992	95,825
» » »	12,50%	1- 9-1992	95,475
» » »	12,50%	1-10-1992	97,475
» » »	12,50%	1- 2-1993	97,325
» » »	12,50%	1-11-1993	97,150
» » »	12,50%	17-11-1993	96,650
» » »	12,50%	1- 1-1994	96,700

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	101,275
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	101,725
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	96,200
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	94,625
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	94,525
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94,200
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	102,750
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,450
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,825
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,675
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	93,925
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,950
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	93,800
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97 —
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	94,950
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	88,100
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	88,100
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	93,150
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	94,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M05129

N. 236

Corso dei cambi del 6 dicembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1311,45	1311,45	1311,60	1311,45	1311,45	1311,45	1311 —	1311,45	1311,45	1311,45
E.C.U.	1500 —	1500 —	1499,10	1500 -	1500 —	1500 —	1498,89	1500 —	1500 —	1500 —
Marco tedesco	736.57	736,57	736,75	736,57	736,57	736,57	736,76	736,57	736,57	736,47
Franco francese	215.80	215,80	215,95	215.80	215,80	215,80	215,79	215,80	215,80	215,80
Lira sterlina	2061,30	2061,30	2063.50	2061,30	2061,30	2061,30	2061,60	2061,30	2061,30	2061,30
Fiorino olandese	653.10	653.10	653,25	653.10	653,10	653,10	653,20	653,10	653,10	653,10
Franco belga	35,081	35,081	35,13	35,081	35,081	35,081	35,079	35,081	35,081	35,08
Peseta spagnola	11.418	11,418	11,40	11,418	11,418	11,418	11,419	11,418	11,418	11,41
Corona danese	189.85	189.85	190 —	189,85	189,85	189,85	189,86	189,85	189,85	189,85
Lira irlandese	1942,65	1942.65	1944 --	1942.65	1942,65	1942,65	1943,50	1942,65	1942,65	—
Dracma greca	8.039	8,039	8,04	8.039	8,039	8,039	8,045	8,039	8,039	—
Escudo portoghese	8,445	8,445	8,46	8,445	8,445	8,445	8,447	8,445	8,445	8,44
Dollaro canadese	1125,50	1125,50	1128	1125,50	1125,50	1125,50	1126 —	1125,50	1125,50	1125,50
Yen giapponese	9,106	9.106	9,10	9.106	9,106	9.106	9,108	9,106	9,106	9,10
Franco svizzero	821,70	821,70	823,50	821.70	821,70	821,70	821,65	821,70	821,70	821,70
Scellino austriaco	104,635	104.635	104.80	104.635	104,635	104.635	104,632	104,635	104,635	104.63
Corona norvegese	192,79	192,79	192,75	192.79	192,79	192,79	192,74	192,79	192,79	192.79
Corona svedese	205,93	205,93	206 —	205.93	205,93	205,93	205,86	205.93	205,93	205,93
Marco finlandese	312.35	312.35	313,75	312,35	312,35	312.35	312.40	312,35	312,35	—
Dollaro australiano	1024.80	1024,80	1027 ---	1024.80	1024,80	1024,80	1023.70	1024.80	1024,80	1024.80

Media dei titoli del 6 dicembre 1989

Rendita 5% 1935 74,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90 . . . . 105 —
» 9% » » 1976-91 101,125
» 10% » » 1977-92 100,500
» 12% (Beni Esteri 1980) 104,900
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 93,050
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91 90,925
» » » 22- 6-1987,91 90,950
» » » 18- 3-1987/94 73,225
» » » 21- 4-1987,94 73,325
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96. . . . 93,750
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91 101,275
» » » 11% 1- 1-1987/92 . . . 97,775
» » » 10% 18- 4-1987/92 . . . 94,700
» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . . 93,750
» » » 8,75% 18- 6-1987.93 . . 90,225
» » » 8,75% 17- 7-1987 93 . . 99,025
» » » 8,50% 19- 8-1987 93 . . 90.275
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93 . . 90,025
» » » TR 2,5% 1983/93 84,825
» » » Ind. 15- 7-1985/90 99,900
» » » » 16- 8-1985/90 99,800
» » » » 18- 9-1985/90 99,650
» » » » 18-10-1985/90 99,825
» » » » 1-11-1983/90 101,225
» » » » 18-11-1985/90 . . . . 100 —
» » » » 1-12-1983/90 101,300
» » » » 18-12-1985/90 100,025
» » » » 1- 1-1984/91 101,350
» » » » 17- 1-1986/91 99,800
» » » » 1- 2-1984/91 101,150
» » » » 18- 2-1986/91 99,575
» » » » 1- 3-1984/91 100,300
» » » » 18- 3-1986/91 99,625

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,450
» » » »	1- 5-1984/91	100,575
» » » »	1- 6-1984/91	100,700
» » » »	1- 7-1984/91	100,375
» » » »	1- 8-1984/91	100,200
» » » »	1- 9-1984/91	100,125
» » » »	1-10-1984/91	100,250
» » » »	1-11-1984/91	100,325
» » » »	1-12-1984/91	100,100
» » » »	1- 1-1985/92	100,100
» » » »	1- 2-1985/92	99,075
» » » »	18- 4-1986/92	97,950
» » » »	19- 5-1986/92	97,350
» » » »	20- 7-1987/92	97,900
» » » »	19- 8-1987/92	98,025
» » » »	1-11-1987/92	98,025
» » » »	1-12-1987/92	98,100
» » » »	1- 1-1988/93	97,250
» » » »	1- 2-1988/93	97,150
» » » »	1- 3-1988/93	96,925
» » » »	1- 4-1988/93	97,025
» » » »	1- 5-1988/93	98,225
» » » »	1- 6-1988/93	98,900
» » » »	18- 6-1986/93	96,050
» » » »	1- 7-1988/93	98,725
» » » »	17- 7-1986/93	95,950
» » » »	1- 8-1988/93	98,325
» » » »	19- 8-1986/93	95,350
» » » »	1- 9-1988/93	97,675
» » » »	18- 9-1986/93	95,70
» » » »	1-10-1988/93	97,675
» » » »	20-10-1986/93	96,400
» » » »	1-11-1988/93	98,050
» » » »	18-11-1986/93	97,150
» » » »	19-12-1986/93	96,525
» » » »	1- 1-1989/94	97,775
» » » »	1- 2-1989/94	97,750
» » » »	1- 3-1989/94	97,275
» » » »	15- 3-1989/94	96,850
» » » »	1- 4-1989/94	97,150
» » » »	1-10-1987/94	97,350
» » » »	1- 2-1985/95	96,875
» » » »	1- 3-1985/95	93,375
» » » »	1- 4-1985/95	93.225
» » » »	1- 5-1985/95	93,250
» » » »	1- 6-1985/95	93,375
» » » »	1- 7-1985/95	94,650
» » » »	1- 8-1985/95	94.125
» » » »	1- 9-1985/95	93,975
» » » »	1-10-1985/95	94,350
» » » »	1-11-1985/95	94,875
» » » »	1-12-1985/95	95,200
» » » »	1- 1-1986/96	95.075
» » » »	1- 1-1986/96 II	95,975
» » » »	1- 2-1986/96	94,875
» » » »	1- 3-1986/96	94,150
» » » »	1- 4-1986/96	93,625
» » » »	1- 5-1986/96	93,525
» » » »	1- 6-1986/96	93,975
» » » »	1- 7-1986/96	94 —
» » » »	1- 8-1986/96	93,350
» » » »	1- 9-1986/96	93,350
» » » »	1-10-1986/96	93,250
» » » »	1-11-1986/96	93.450
» » » »	1-12-1986/96	93,925
» » » »	1- 1-1987/97	93,600
» » » »	1- 2-1987/97	93,350
» » » »	18- 2-1987/97	93,275
» » » »	1- 3 1987/97	93,275
» » » »	1- 4-1987/97	92,750
» » » »	1- 5-1987/97	93,125
» » » »	1- 6-1987/97	93,200
» » » »	1- 7-1987/97	93,225
» » » »	1- 8-1987/97	92,875
» » » »	1- 9-1987/97	96 —

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,675
» » »	12,50%	1- 1-1990	99,925
» » »	9,25%	1- 2-1990	99,400
» » »	12,50%	1- 2-1990	100,375
» » »	9,15%	1- 3-1990	99,250
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,425
» » »	12.50%	1- 3-1990	100,300
» » »	10,50%	15- 3-1990	99,250
» » »	9.15%	1- 4-1990	99 —
» » »	10.50%	1- 4-1990	99,200
» » »	12,00%	1- 4-1990	100.175
» » »	10,50%	15- 4-1990	99,125
» » »	9,15%	1- 5-1990	99,750
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	98,875
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	99,075
» » »	10,50%	18- 5-1990	99,100
» » »	9,15%	1- 6-1990	99,500
» » »	10,00%	1- 6-1990	98,875
» » »	10,50%	16- 6-1990	98,750
» » »	9,50%	1- 7-1990	98,875
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,050
» » »	11,00%	1- 7-1990	98,850
» » »	9,50%	1- 8-1990	98,650
» » »	10,50%	1- 8-1990	98,825
» » »	11,00%	1- 8-1990	98,700
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,200
» » »	11,25%	1- 9-1990	98,750
» » »	11,50%	1- 9-1990	98,850
» » »	9,25%	1-10-1990	97,550
» » »	11,50%	1-10-1990	98,775
» » »	11,50%	1-10-1990 B	98,700
» » »	9,25%	1-11-1990	97,475
» » »	9,25%	1-12-1990	97.500
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,350
» » »	11,50%	1-11-1991	96,725
» » »	11,50%	1-12-1991	97,150
» » »	9,25%	1- 1-1992	93,750
» » »	9,25%	1- 2-1992	93,650
» » »	11,00%	1- 2-1992	95,125
» » »	9,15%	1- 3-1992	94.050
» » »	12,50%	1- 3-1992	97,525
» » »	9,15%	1- 4-1992	94,375
» » »	11,00%	1- 4-1992	94,800
» » »	12,50%	1- 4-1992	97,525
» » »	12,50%	18- 4-1992	97,575
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,975
» » »	11,00%	1- 5-1992	94.925
» » »	12,50%	1- 5-1992	97,525
» » »	9.15%	1- 6-1992	94.050
» » »	10.50%	1- 7-1992	96,025
» » »	11,50%	1- 7-1992	95,850
» » »	11,50%	1- 8-1992	95.525
» » »	12,50%	1- 9-1992	97,425
» » »	12,50%	1-10-1992	97,350
» » »	12,50%	1- 2-1993	97.225
» » »	12,50%	1-11-1993	96,775
» » »	12,50%	17-11-1993	96,725
» » »	12,50%	1- 1-1994	96,625

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	20-10-1983/90	11,50%	101,225
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	101,725
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	96,050
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	94,625
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	94,525
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	94,275
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	102,425
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99.450
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,625
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,725
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	93,950
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,950
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	93,675
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	95.850
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	94,800
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	89 —
» » » »	26- 5 1986/94	6,90%	89,800
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	93.150
» » » »	28-12-1988 93	8,75%	94,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M06129

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Iscrizione dell'associazione «Sibarit», in Corigliano Calabro nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli

Con decreto ministeriale in data 8 novembre 1989 è stata accertata la sussistenza nell'associazione denominata «Sibarit», con sede in Corigliano Calabro, contrada Thurio, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622, e del relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica il 21 febbraio 1968, n. 165.

La predetta associazione è stata iscritta al n. 155 dell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della legge citata e ad essa è stata riconosciuta, a norma del combinato disposto degli articoli 7 e 12 della legge 20 ottobre 1978, n. 674, la personalità giuridica di diritto privato.

89A5743

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo A: abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 30.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*